

Nome del prodotto: UNIVIS N 32
Data di revisione: 11 Marzo 2020
Numero di revisione: 2.03
Pagina 1 di 15

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1	IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA
------------------	---

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: UNIVIS N 32
Descrizione del prodotto: Olio base e additivi
Codice del prodotto: 201560109740, 583500-60

1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso previsto: Fluido idraulico

Usi non raccomandati: Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ExxonMobil Petroleum & Chemical BV
POLDERDIJKWEG
B-2030 Antwerpen
Belgio

Richiesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti:	800 929014
Informazioni generali:	800 929014
Indirizzo internet per ricerca MSDS:	www.msds.exxonmobil.com
E-Mail:	sds.italy@exxonmobil.com
Fornitore/Registratore:	(BE) +32 3 790 3111

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio Emergenza 24 ore su 24: 800 789767 or +(39)-0245557031 (CHEMTREC)
Centro Soccorso Antiveneni CNIT - Pavia: 0382 24444

SEZIONE 2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
------------------	-------------------------------------

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008

Non Classificato

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Nessuna etichettatura secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008

Nome del prodotto: UNIVIS N 32
 Data di revisione: 11 Marzo 2020
 Numero di revisione: 2.03
 Pagina 2 di 15

2.3. ALTRI RISCHI

Rischi fisici / chimici:

Nessun pericolo significativo.

Rischi per la salute:

L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

SEZIONE 3	COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI
------------------	---

3.1. SOSTANZE Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

3.2. MISCELE

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione#	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP
2,6-DI-TERZIARIO-BUTIL-FENOLO	128-39-2	204-884-0	01-2119490822-33	0.1 - < 0.25%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Skin Irrit. 2 H315
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	64742-54-7	265-157-1	01-2119484627-25	30 - < 40%	Asp. Tox. 1 H304
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante	64742-65-0	265-169-7	01-2119471299-27	30 - < 40%	Asp. Tox. 1 H304
ZINCO, BIS(O,O-BIS(2-ETILESIL) FOSFORODITIOATO-KS,KS']-, (T-4)-	4259-15-8	224-235-5	01-2119493635-27	0.1 - < 1%	[Aquatic Acute 2 H401], Aquatic Chronic 2 H411, Eye Dam. 1 H318

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

SEZIONE 4	INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
------------------	-------------------------------------

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 3 di 15

respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione idonei: Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO₂) per spegnere l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti d'acqua

5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, Ossido di zolfo

5.3. AVVISI PER I POMPIERI

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Le nebulizzazioni pressurizzate possono formare una miscela infiammabile.

DATI D'INFIAMMABILITÀ

Punto di infiammabilità [Metodo]: >190 ° C. (374° F) [ASTM D-92]

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 4 di 15

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 % Vol.

LEL: 0.9 % Vol. [metodi di test non disponibili]

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

Guanti di lavoro (preferibilmente guanti lunghi) che assicurano una resistenza adeguata alle sostanze chimiche. Nota: i guanti fatti di PVA non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Se è possibile o è previsto il contatto con il prodotto caldo, si consiglia di utilizzare guanti termoresistenti e termoisolanti. Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. E' possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per polveri/vapori organici o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi. I guanti fatti di polivinilacetato (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza.. Sono raccomandati occhiali resistenti ai chimici se è possibile il contatto con schizzi o con gli occhi. Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati. Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

Dispersione sul suolo: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avisare altre imbarcazioni.. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati.. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nome del prodotto: UNIVIS N 32
 Data di revisione: 11 Marzo 2020
 Numero di revisione: 2.03
 Pagina 5 di 15

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale puo' accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco puo' incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzino e di messa a terra . Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non puo' eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare le linee guide locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico.

7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, puo' influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta. Allontanare da materiali incompatibili.

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Standard/Limiti di esposizione (Nota : I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard		Nota	Fonte
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m ³		OEL - Italia DLgs. 81/08
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m ³		ACGIH
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m ³		OEL - Italia DLgs. 81/08
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m ³		ACGIH

Decreto Legislativo 81/2008 e successivi aggiornamenti

Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 6 di 15

prodotto: In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m³ - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Nota: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :
Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL) / LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	NA	5.4 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Locale Effetti
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante	NA	5.4 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Locale Effetti

Consumatore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione	Orale
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	NA	1.2 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Locale Effetti	NA
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante	NA	1.2 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Locale Effetti	NA

Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Nome sostanza	Acqua (acqua dolce)	Acqua (acqua marina)	Acqua (rilascio intermittente)	Impianto di trattamento rifiuti	Sedimento	Terreno	Orale (avvelenamento o secondario)
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	NA	NA	NA	NA	NA	NA	9.33 mg / kg (cibo)
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante	NA	NA	NA	NA	NA	NA	9.33 mg / kg (cibo)

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 7 di 15

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Nessuna protezione è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso.

Protezione degli occhi: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Nessuna protezione per la pelle è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso. Adottare le precauzioni necessarie per evitare il contatto con la pelle in conformità alle procedure standard di igiene industriale.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Nome del prodotto: UNIVIS N 32
Data di revisione: 11 Marzo 2020
Numero di revisione: 2.03
Pagina 8 di 15

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Nota: Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

Stato fisico: Liquido
Colore: Ambra
Odore: Caratteristico
Soglia di odore: Nessun dato disponibile
pH: Non fattibile tecnicamente
Punto di fusione: Non fattibile tecnicamente
Punto di congelamento: Nessun dato disponibile
Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione: > 316 ° C. (600° F) [metodi di test non disponibili]
Punto di infiammabilità [Metodo]: >190 ° C. (374° F) [ASTM D-92]
Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1): Nessun dato disponibile
Infiammabilità (Solidi, Gas): Non fattibile tecnicamente
Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 % Vol.
LEL: 0.9 % Vol. [metodi di test non disponibili]
Tensione di vapore: < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20° C [metodi di test non disponibili]
Densità dei vapori (aria = 1): > 2 a 101 kPa [metodi di test non disponibili]
Densità relativa (a 15 ° C.): 0.873 [metodi di test non disponibili]
Solubilità: acqua Trascurabile
Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): > 3.5 [metodi di test non disponibili]
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
Viscosità: 32 Cst. (32 mm²/sec) a 40 °C [ASTM D 445]
Proprietà di Esplosione: Nessuno
proprietà Ossidanti: Nessuno

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Punto di scorrimento: -39 ° C. (-38° F) [ASTM D97]
DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346: < 3 % peso

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITÀ: Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. STABILITÀ CHIMICA: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Calore eccessivo. Fonti di accensione ad alta energia

Nome del prodotto: UNIVIS N 32
 Data di revisione: 11 Marzo 2020
 Numero di revisione: 2.03
 Pagina 9 di 15

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Ossidanti forti

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
-------------------	------------------------------------

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Classe di Rischio	Conclusione / Osservazioni
Inalazione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.
Ingestione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Pelle	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. In base alla valutazione dei componenti.
Occhio	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base alla valutazione dei componenti.
Sensibilizzazione	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base alla valutazione dei componenti.
Aspirazione: Dati disponibili.	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
Mutagenicità delle cellule germinali: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base alla valutazione dei componenti.
Cancerogenicità: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione dei componenti.
Tossicità per il sistema di riproduzione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base alla valutazione dei componenti.
Lattazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Nome del prodotto: UNIVIS N 32
Data di revisione: 11 Marzo 2020
Numero di revisione: 2.03
Pagina 10 di 15

Contiene:

Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**Biodegradazione:**

Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Componente olio base -- Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Il prodotto non soddisfa il criterio reach Annex III per PBT o vPvB

12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

Proteggere l'ambiente. Smaltire oli usati in luoghi specifici. Minimizzare il contatto con la pelle. Non mescolate oli usati con solventi, fluidi per freni o refrigeranti.

Codice Europeo dei Rifiuti: 13 01 10*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 11 di 15

effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto piu' appropriato .

Questo prodotto e' considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689/EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 1(5) della Direttiva.

Avvertenza recipienti vuoti Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TERRA (ADR/RID): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADN): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

MARE (IMDG): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. **Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non classificato in accordo all'Allegato II

TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto aereo

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimici (Può contenere sostanze soggette a notifica all'inventario TSCA di sostanze attive dell'EPA prima dell'importazione negli USA): AIIIC, DSL, ENCS, IECSC, ISHL, KECI, PICCS, TCSI, TSCA

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 12 di 15

Chimiche, e successive modifiche)
1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele... e successivi
amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Informazioni REACH: È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

Acronimo	Testo completo
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinato
NE	Non stabilito
VOC	Composti Organici Volatici
AiIC	Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva
EL	Carico Effettivo
NOEC	Nessun effetto osservabile per concentrazione
NOELR	Nessun effetto osservabile per tasso di carico

CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 13 di 15

Asp. Tox. 1 H304: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; Aspirazione, Cat.
Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.
Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.
Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.
[Aquatic Acute 2 H401]: Tossico per gli organismi acquatici; Acuta Env Tox, Cat 2
Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.
Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::

Composizione : Tabella componenti REACH Informazione modificata.
Composizione : Definita come espressa (CLP) Informazione modificata.
Composizione : Note Informazione modificata.
Composizione :Regolata come Titolo Informazione modificata.
Composizione : Tabella delle Sostanze - Titolo-Dettaglio Informazione modificata.
Composizione : Concentrazione Note Informazione cancellata.
tabella dnel - Consumatori titolo Informazione modificata.
Tabella dnel - Lavoratori titolo Informazione modificata.
DNEL Titolo della tabella Informazione modificata.
Note tabella dnel Informazione modificata.
Identificazione dei Pericoli: Pericoli Fisico/Chimici - Titolo Informazione modificata.
Identificazione del Rischio : Sezione 3 Note alle tabelle CLP Informazione modificata.
Scenari non richiesti Informazione aggiunte.
Sezione 01: Classificazione di Rischio - Titolo Informazione modificata.
Sezione 01 : Codice Prodotto - Titolo Informazione modificata.
Sezione 01 : Codice Prodotto Informazione modificata.
Sezione 01: Uso definito del prodotto - Titolo Informazione modificata.
Sezione 01 : Definizioni di uso previsto del prodotto Informazione modificata.
Sezione 01: Indirizzo postale del fornitore Informazione modificata.
Sezione 04: Primo Soccorso - Ingestione Informazione modificata.
Sezione 05: Misure antincendio - Avviso per i Vigili del Fuoco - Titolo Informazione modificata.
Sezione 05: Misure antincendio - Rischi speciali - Titolo Informazione modificata.
Sezione 05: isure antincendio - Mezzi estinguenti non adatti - Titolo Informazione modificata.
Sezione 06 : Misure in caso di fuoriuscita accidentale - Precauzioni ambientali Informazione modificata.
Sezione 06 : Procedure di Notifica - Titolo Informazione modificata.
Sezione 06 : Misure di Protezione. Informazione modificata.
Section 06: Riferimenti ad altre sezioni - Titolo Informazione modificata.
Sezione 06 : Gestione degli Spandimenti - Default Informazione modificata.
Sezione 07 : Manipolazione e Stoccaggio - Stoccaggio Informazione modificata.
Sezione 08 : Controllo dell' esposizione - Note. Informazione modificata.
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione - Titolo Informazione modificata.
Sezione 08 : Protezione delle mani Informazione modificata.
Sezione 08 : Protezione Personale Informazione modificata.
Sezione 08: Tabella REACH PNEC Titolo Informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Respiratoria Informazione modificata.
Sezione 09 : Punto di ebollizione Informazione modificata.
Sezione 09 : Limite di infiammabilita' - LEL Informazione modificata.
Sezione 09 : Limite di infiammabilita' - UEL Informazione modificata.
Sezione 09: Informazioni Generali - Titolo Informazione modificata.

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 14 di 15

Sezione 09: LEL Test di infiammabilita' Informazione modificata.
Sezione 09: Coefficiente di ripartizione n-Ottano Informazione modificata.
Sezione 09: Altre Informazioni- Titolo Informazione modificata.
Sezione 09: Proprieta' Ossidanti - Titolo Informazione modificata.
Sezione 09: Proprieta' Fisico/Chimiche - Note Informazione modificata.
Sezione 09 : Densita' relativa Informazione modificata.
Sezione 09 : Solubilita' in Acqua Informazione modificata.
Sezione 09. Densita' del vapore Informazione modificata.
Sezione 09 : Tensione di vapore Informazione modificata.
Sezione 09 : Viscosita' Informazione cancellata.
Sezione 11: Tabella di Tossicita' Acuta - Titolo Informazione modificata.
Sezione 11: Informazione aggiuntive sulla salute Informazione modificata.
Sezione 11 : Altri effetti sulla salute. Informazione modificata.
Sezione 12 : Informazioni Ecologiche - Tossicita' Acuta Acquatica Informazione modificata.
Sezione 12 : Informazioni Ecologiche - Bioaccumulo Informazione modificata.
Sezione 12 : Informazioni Ecologiche - Biodegradabilita' Informazione modificata.
Sezione 12 : Informazioni Ecologiche - Mobilita' Informazione modificata.
Sezione 13 : Considerazioni sullo Smaltimento - Raccomandazioni Informazione modificata.
Sezione 13 : Smaltimento - Raccomandazioni Informazione modificata.
Sezione 13 : Nota al Codice Europeo di Smaltimento Informazione modificata.
Sezione 13 : Codice Europeo dei Rifiuti - Note Informazione modificata.
Sezione 14: IMO Allegato II - Default Informazione modificata.
Sezione 14: IMO Allegato II - Titolo Informazione modificata.
Sezione 15 :Direttive e Regolamenti EU applicabili Informazione modificata.
Sezione 15 : EC Reg/Leg - Titolo Informazione modificata.
Sezione 15 :Direttive e Regolamenti EU Informazione modificata.
Sezione 15 : Etichettatura - Titolo Informazione modificata.
Sezione 15 : Inventari Chimici Nazionali Informazione modificata.
Sezione 16: Codici Frasi H Informazione modificata.
Sezione 16: MSN,MAT ID Informazione modificata.
Sezione 16: Riferimento di origine Informazione modificata.
Sezione 01 : Indirizzo postale della Societa' Informazione modificata.
Sezione 09 : Viscosita' Informazione modificata.
Sezione 09: Punto di Fusione C(F) Informazione modificata.

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpalla questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

Nome del prodotto: UNIVIS N 32

Data di revisione: 11 Marzo 2020

Numero di revisione: 2.03

Pagina 15 di 15

Esclusivamente per uso interno

MHC: 0B, 0B, 0, 0, 0, 0

PPEC: A

DGN: 2006889XIT (546596)

Questo prodotto non è classificato per la salute umana e per l'ambiente, e uno scenario di esposizione non è richiesto. Questa SDS illustra le misure di gestione dei rischi.

ANNEX

Allegato non richiesto per questo materiale.